



AMBITO DI ZONA DI GALLIPOLI
PROVINCIA DI LECCE

Comuni di

Gallipoli, Alezio, Alliste, Melissano, Racale, Sannicola, Taviano, Tuglie

Comune Capofila Gallipoli

CAPITOLATO D'APPALTO

PER LA REALIZZAZIONE E GESTIONE DEL CENTRO DI ASCOLTO PER LE FAMIGLIE E SERVIZI DI SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA' E PER I DIRITTI DEI MINORI.

CIG. N. 6030826B0B

Visto il Piano Sociale di Zona dell'Ambito di Gallipoli, considerata la necessità di dare attuazione agli interventi ed ai servizi previsti nelle relative schede progettuali al fine di realizzare un sistema integrato di welfare, è indetto bando di gara con la procedura dell'evidenza pubblica per la realizzazione del servizio "Centro di ascolto per le famiglie/servizi di sostegno alla genitorialità" da effettuarsi nel territorio dell'ambito.

Le attività ed i servizi del Centro suddetto sono definiti dagli artt. 93 del Regolamento Regionale n.4/2007.

L'aggiudicazione avverrà con il sistema dell'offerta economicamente pia vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs.vo n.163 del 2006 e dell'art. 55 della L.R. n. 19/2006

Art. 1 OGGETTO

L'Ambito territoriale di Gallipoli intende affidare le attività previste nell'area degli interventi del "Sostegno alla genitorialità e per la tutela dei diritti dei minori" - schede progettuali n. 10 del Piano Sociale di Zona, triennio 2014/2016 ovvero:

- servizio Centro di Ascolto per le Famiglie (art.93 e 94 del Reg. Reg. n.4/2007)

Il presente capitolato ha per oggetto il servizio "Centro di ascolto per le famiglie e servizi di sostegno alla genitorialità"

I servizi a sostegno alla famiglia e alla genitorialità intervengono in maniera specifica per promuovere il benessere dell'intero nucleo familiare, sostenendo la coppia, il nucleo familiare e ogni singolo componente nella fase del ciclo di vita, facilitando la formazione di un'identità genitoriale, finalizzata ad una scelta consapevole e responsabile della maternità e della paternità; favorendo la capacità dei genitori di relazionarsi con gli altri e con l'ambiente circostante; stimolando la capacità di organizzazione e l'autonomia di ognuno, nonché l'elaborazione e la conduzione di propri progetti di vita in armonia con il proprio ruolo genitoriale;

Il Centro sarà a disposizione delle famiglie residenti nei Comuni dell'Ambito. Nella struttura verranno svolte attività finalizzate al conseguimento dei seguenti obiettivi:

- Formare ed informare le giovani coppie rispetto a percorsi di genitorialità responsabile
- Interagire con gli organi giudiziari per la soluzione dei conflitti familiari
- Agire in forma integrata con i Servizi Ausl
- Sostenere famiglia nei suoi compiti educativi e di responsabilità genitoriale
- Contrastare le forme di isolamento del nucleo familiare
- Supportare le famiglie per il superamento di eventi crisi
- Prevenire il danno derivante da alta conflittualità familiare



- Promuovere la cultura aggregativa tra famiglie mirata al mutuo sostegno ed a forme di cittadinanza attiva
- Sostenere la famiglia nella gestione del conflitto connesso a situazioni di separazione
- Sviluppare la cultura della famiglia quale cellula naturale per la crescita equilibrata dei suoi componenti
- Ridurre la presa in carico dei casi per conflittualità familiare verso Servizi
- Ridurre la conflittualità in fase di separazione
- Prevenire il disagio socio esistenziale e valorizzare le risorse individuali genitoriali e familiari
- Sostenere le famiglie nelle funzioni di cura
- Promuovere l'istituto dell'affidamento familiare e dell'adozione in collaborazione con le equipe affido ed adozioni dell'Ambito ed in sinergia con i Servizi Sociali
- Attenuare e se possibile risolvere le conflittualità di coppia
- Riorganizzare le relazioni familiari in vista o in seguito alla separazione e/o al divorzio
- Educare alle scelte consapevoli nella sfera affettiva e sessuale
- Promuovere la diffusione della cultura della prevenzione dell'abuso e del maltrattamento;
- Favorire l'emersione dell'abuso e del maltrattamento
- Facilitare la collaborazione tra i servizi e le istituzioni, formali e non, presenti sul territorio

Si prevede l'apertura del Centro in orario antimeridiano e pomeridiano.

ART. 2

IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO E FINANZIAMENTO

L'importo a base d'asta è di € 320.000,00 oltre IVA se e in quanto dovuta, da intendersi comprensivo di tutti gli oneri e spese (realizzazione del centro, personale e gestione occorrenti per garantire un puntuale servizio, incluse anche quelle necessarie per realizzare le attività proposte nell'offerta tecnica quali servizi aggiuntivi).

Il costo per il Servizio è finanziato con i Fondi del 3° Piano Sociale di Zona a valere sul triennio 2014/2016.

Alla scadenza il rapporto si intende risolto di diritto, senza obbligo né onere di disdetta. Tuttavia, perdurando le condizioni che hanno determinato il ricorso al presente appalto e, qualora il servizio sia stato svolto in modo pienamente soddisfacente per l'Ente appaltante, accertato il pubblico interesse e la convenienza, è consentito il rinnovo del contratto per ulteriori ventiquattro mesi, verificate le compatibilità delle risorse finanziarie, alle stesse condizioni contrattuali, salva l'applicazione degli aggiornamenti di legge. E' fatto, comunque, obbligo all'aggiudicatario di garantire l'eventuale effettuazione del servizio sino alla individuazione di un nuovo contraente, agli stessi patti e condizioni contrattualmente fissati.

ART.3

DURATA DELL'APPALTO

La durata dell'appalto è di 24 mesi, a decorrere dalla data dell'affidamento dei servizi. E' facoltà dell'Ambito di Gallipoli, ricorrendo le condizioni di legge, a suo insindacabile giudizio, rinnovare il contratto per altri due anni.

ART.4

SEDE E ORARI DEL SERVIZIO

Il Centro sarà ubicato in apposita sede in uno dei Comuni dell'Ambito con preferenza nel Comune di Gallipoli e sarà realizzato interamente con spesa a carico dell'impresa aggiudicataria dell'appalto che dovrà dimostrarne il possesso o l'immediata disponibilità. La sede individuata deve avere le seguenti caratteristiche:

- Conformità alla normativa vigente (destinazione d'uso, regolarità degli impianti e igiene)
- Organizzazione degli spazi tale da garantire piena fruibilità e rispetto della privacy
- Risultare facilmente raggiungibile ed accessibile

Al fine di evitare sovrapposizioni di funzioni o condizioni confusive, non è ammessa l'ubicazione del servizio presso sedi o locali di agenzie, enti territoriali (circoli culturali, sindacati, patronati, scuole, parrocchie..) ed altre sedi che già svolgono proprie attività sociali o informative.



La sede da destinare al Centro di ascolto per le famiglie dovrà essere autonoma e dotata di attrezzature di proprietà dell'impresa aggiudicataria e necessarie al suo funzionamento (telefono con segreteria h24, fax, rete internet, ecc.) Le attività del Centro ed i servizi di sostegno alla genitorialità dovranno essere, comunque, garantite in ciascuno dei Comuni dell'Ambito, anche attraverso gli sportelli di segretariato sociale e di servizio sociale d'ambito.

Il Centro per le Famiglie dovrà garantire orari di apertura flessibili e rispondenti alle esigenze del territorio, prevedendo un'apertura di almeno sei ore al giorno dal lunedì al venerdì e almeno tre ore nella giornata di sabato.

Potranno essere previste aperture eccezionali e straordinarie in ore serali tra le h. 19,00 e le h. 22,00, e/o in giorni festivi, nel limite massimo di n. 80 ore nell'arco di durata dell'appalto.

Art. 5

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO E MODALITA' DI ESPLETAMENTO

Il Centro di ascolto per le Famiglie / Servizi di sostegno alla genitorialità è un servizio flessibile che interviene in maniera specifica per promuovere il benessere dell'intero nucleo familiare, sostenendo la coppia, il nucleo familiare ed ogni singolo componente nelle fasi del ciclo di vita, facilitando la formazione di un'identità genitoriale finalizzata ad una scelta consapevole e responsabile della maternità e della paternità, favorendo la capacità dei genitori di relazionarsi con l'ambiente circostante, stimolando la capacità di organizzarsi e l'autonomia di ognuno, nonché l'elaborazione e la conduzione di propri progetti di vita in armonia con il proprio ruolo genitoriale.

E' altresì volto alla riorganizzazione delle relazioni familiari ed alla risoluzione o attenuazione dei conflitti in caso di separazione, con lo scopo di consentire alla coppia in crisi di raggiungere in prima persona accordi condivisi e prevenire il disagio dei minori coinvolti nelle situazioni di crisi degli adulti. Interviene anche per evitare situazioni di conflitto che si sviluppano in famiglia, nel rapporto di coppia, nelle relazioni genitori-figli, nonché come supporto ai casi afferenti l'ambito della giustizia ordinaria e minorile. Particolare rilievo assume nella realizzazione del servizio, la previsione e gestione di un apposito *spazio neutro* da dedicare specificamente alla ricostruzione del rapporto genitori-figli. Il Servizio si attiverà su accesso diretto degli interessati e su segnalazione del Servizio Sociale Professionale di ambito o comunale, cui spetta l'azione di invio delle situazioni, sulla base di un progetto condiviso, monitorato e verificato periodicamente – tramite appositi incontri di équipe – anche con altri servizi sociali e socio-sanitari coinvolti sul caso. Le azioni proprie del Centro saranno realizzate in piena collaborazione con tutti gli operatori, nel rispetto delle specificità del ruolo e delle responsabilità di ciascun Ente. Il Servizio dovrà essere assicurato, anche con turnazione, per almeno **30 ore settimanali**.

5.1 Personale incaricato

Per l'attuazione del Servizio, l'impresa aggiudicataria dovrà assicurare la presenza di un'équipe composta da:

- N. 1 Sociologo in possesso di laurea specialistica/magistrale in Sociologia e Ricerca Sociale classe LM/88 – 89/S ed esperienza comprovata nel campo della ricerca e valutazione dei bisogni, attraverso le tecniche della social network analysis, con un impegno orario previsto pari ad almeno 15 h settimanali.
- N. 1 Psicologo, in possesso di laurea specialistica/magistrale in psicologia, classe LM 51 – 58/S con un impegno orario previsto pari ad almeno 18 h settimanali;
- N.1 Psicoterapeuta (Psicologo o Medico che ha conseguito una specializzazione post-universitaria in psicoterapia presso una scuola riconosciuta dal Ministero dell'Università) iscritto nell'Elenco degli Psicoterapeuti del proprio Ordine regionale e autorizzato all'esercizio della psicoterapia. Lo Psicologo-Psicoterapeuta è in grado di offrire le prestazioni dello Psicologo ma, grazie alla sua supplementare formazione, può agire anche su disturbi psichici intensi e cronici e ha adeguata preparazione per il trattamento dei disturbi della personalità. Presenza programmata per almeno 15 h settimanali
- N. 2 educatori professionali. L'educatore Sociale è un educatore professionale esperto in materie socio-psicologiche e deve aver svolto un corso di studio specifico a livello post secondario della durata di almeno 3-4 anni presso sedi universitarie o altre scuole di livello equiparato, riconosciute ed autorizzate. Deve, quindi, essere una formazione aggiornata e solida con esperienza documentata in servizi rivolti ai minori e con un impegno previsto pari a 18 h. settimanali;



- N.1 assistente sociale in possesso di laurea specialistica/magistrale in Servizio Sociale conseguita presso una Università con un impegno previsto pari a 15 h. settimanali;
- N. 1 mediatore familiare, di cui al profilo descritto all'art. 94 del Regolamento Regionale n.4/2007. Il servizio di mediazione familiare deve essere prestato da operatori già in possesso di laurea in psicologia, sociologia, giurisprudenza, scienze dell'educazione e della formazione, pedagogia, educatore professionale, psichiatria, neuropsichiatria, corso di laurea per assistenti sociali, o titoli equipollenti, con specifica formazione professionale conseguita presso centri accreditati e riconosciuti a livello europeo ed esperienza professionale almeno triennale nello stesso servizio, svolto presso uffici di mediazione pubblici, in stretto collegamento con l'autorità giudiziaria, ovvero in strutture private. Il mediatore familiare è un operatore adeguatamente formato alla comprensione e alla gestione dei momenti di crisi e di conflitto della coppia e della famiglia e possiede conoscenze di tipo interdisciplinare in campo psicologico, sociale, pedagogico, giuridico. I mediatori operano in stretta collaborazione con gli altri professionisti coinvolti nel processo di separazione e/o di divorzio dei coniugi (avvocati, assistenti sociali, educatori, psicologi, ecc) e sono tenuti al segreto professionale. Per il presente bando è previsto un impegno per almeno 15 h settimanali.
- N.1 legale presenza programmata indicativamente in n. 10 ore/settimanali

L'impiego di operatori volontari, selezionati da parte dell'aggiudicatario, dovrà essere comunicato all'Ambito con indicazione dei termini e modalità di utilizzo degli stessi e i criteri di copertura assicurativa. In nessun caso le prestazioni dei volontari potranno essere utilizzate in maniera sostitutiva rispetto ai parametri di impiego degli operatori e non potranno, in alcun modo, concorrere alla determinazione dei costi per il personale. Il predetto personale dovrà operare in stretta collaborazione con gli operatori del Servizio Sociale Professionale d'Ambito e dei Servizi Socio-sanitari.

5.2 Modalità organizzative

Rientrano tra le prestazioni richieste:

- Percorsi di orientamento ed informazione per genitori con figli minori
- Consulenze specialistiche a genitori, coppie, minori ed adolescenti
- L'assistenza psico-sociale e l'ascolto rivolto alle giovani coppie e a neo-genitori in ambiti diversi da quelli sanitari
- Attività di informazione e consulenza nell'ambito della mediazione familiare
- La gestione diretta di incontri di pre-mediazione e mediazione
- Progettazione e realizzazione di attività di sensibilizzazione del territorio con particolare riguardo all'ambito scolastico

La gestione diretta, in stretta collaborazione con i servizi invianti, di una *spazio neutro* destinato alla soluzione dei conflitti ed alla ricostruzione del rapporto genitori-figli, nel rispetto della specifica età dei minori coinvolti e delle loro esigenze.

Il Servizio avrà sede presso luoghi appositi, individuati, attrezzati e messi a disposizione dall'impresa aggiudicatrice del servizio. Le attività del Centro saranno garantite in tutti i Comuni dell'Ambito.

Le attività suindicate si attuano attraverso:

Azione di Sistema integrate tra i Servizi Sociali territoriali e l'Azienda Sanitaria, le Istituzioni scolastiche, le Associazioni di volontariato, in funzione del consolidamento delle esperienze già in atto e del mantenimento di una logica concertativa che coinvolge tutti gli attori in un'attività finalizzata al raggiungimento di un obiettivo condiviso;

Azioni di Raccordo con le attività del servizio di Educativa Domiciliare (Home Maker); Sportello socio-sanitario-culturale per gli immigrati, Centro Risorse Famiglie della Provincia di Taranto; Servizio di Ambito per la prevenzione e il contrasto al maltrattamento e all'abuso.

Azioni Integrate e di Supporto alle attività dei Servizi Affidamento/Adozione di Ambito ed alle équipes territoriali per la gestione dei casi di affidamento (sostegno alla famiglia affidataria e al nucleo di origine). L'impresa si impegna, inoltre, a trasmettere una relazione conclusiva sull'andamento tecnico del servizio per la valutazione della qualità dell'intervento e dei risultati conseguiti.



A conclusione dell'appalto l'aggiudicataria dovrà restituire all'Ufficio di Piano tutta la documentazione relativa all'assistito.

L'Ufficio di Piano, per il tramite dei servizi sociali di ciascun Comune, avrà il compito di vigilare e controllare l'attività svolta dall'operatore, misurandone l'efficacia rispetto alle finalità designate. Il Referente del Servizio Sociale Professionale per l'UdP ha funzione di regolamentazione, supervisione, monitoraggio e valutazione delle attività, mediante verifica IN-ITINERE e FINALI dei risultati raggiunti.

Il Servizio avrà la durata di 24 (ventiquattro) mesi, **con sospensione nel mese di agosto di ogni anno**, fermo restando la possibilità delle comunicazioni telefoniche e del pronto intervento, se richiesto. Esso avrà inizio entro sette giorni dalla stipula del contratto ovvero dalla comunicazione di avvio dello stesso se disposta anteriormente alla sottoscrizione del contratto.

Il Servizio oggetto del presente appalto dovrà essere svolto con la massima cura, secondo le modalità previste nel presente capitolato e nella proposta tecnico-progettuale presentata in sede di gara.

L'impresa aggiudicataria si impegna affinché tutte le attività programmate siano rese con continuità per il periodo concordato e a dare immediata comunicazione al Responsabile dell'Ufficio di Piano, di ogni eventuale ostacolo o interruzione che, per giustificato motivo, dovesse intervenire nello svolgimento delle stesse. Gli indirizzi programmatici ed organizzativi del servizio dovranno essere concordati con lo stesso responsabile dell'Ufficio di Piano che potrà comunque intervenire anche durante la fase attuativa per suggerire interventi migliorativi ed eventuali adeguamenti dello stesso. Nel costo complessivo sono compresi i corrispettivi dovuti dal gestore al personale, i contributi previdenziali ed assistenziali, le spese di assicurazione di detti operatori contro i rischi di infortuni, morte e di invalidità permanente e per la responsabilità civile verso terzi, le spese per la mobilità del personale nel territorio dell'Ambito, nonché tutti i costi per i locali, i materiali, le attrezzature ed altro, comunque, connessi all'espletamento ed alla gestione del servizio.

L'equipe del Centro famiglia avrà cura di organizzare e gestire un servizio di **"Spazio neutro"** quale spazio di incontro specificamente dedicato alla ricostruzione del rapporto genitori-figli, nei casi di bambini contesi. L'equipe del Centro famiglia avrà, inoltre, funzioni di **supporto all'attività delle équipes Affidato di Ambito e territoriali e adozione familiare**, come dettagliato nelle Schede n. 13-14 e 15 del III Piano Sociale di Zona dell'Ambito.

ART.6

SOGGETTI IDONEI A PARTECIPARE ALL'APPALTO

Possono partecipare alla gara tutti i Soggetti che operano nell'ambito dei Servizi alla persona e che siano in possesso dei requisiti di cui al Bando di gara.

ART. 7

PROCEDURE E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del Decreto Legislativo 12 Aprile 2006 n. 163 mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 D. Lgs. n. 163/2006 e secondo i parametri di cui al "Regolamento Unico per l'affidamento dei servizi sociali a Soggetti terzi" approvato dai Comuni dell'Ambito con Deliberazione del Coordinamento Istituzionale n.013 del 20/11/2006

Offerta Tecnica: max punti 70/100 calcolati sulla base dei criteri e parametri esplicitati nel Bando di Gara;

Offerta economica: max punti 30/100 calcolati in base alla formula descritta nel Bando di Gara.

ART 8

VALUTAZIONE, VERIFICA E CONTROLLI

L'Ambito territoriale si riserva la facoltà di espletare apposite verifiche e controlli, con mezzi propri, per accertare l'andamento del Servizio, l'adempimento puntuale e preciso della realizzazione del progetto operativo, la continuità e la qualità delle prestazioni.

Qualora dalle verifiche del servizio, vengano rilevate gravi inadempienze e/o disservizi, e queste siano contestate dal Responsabile dell'Ufficio di Piano con lettera di invito a rimuoverle immediatamente, la Ditta aggiudicataria dovrà presentare le proprie giustificazioni a riguardo entro il termine perentorio di 7 giorni dalla ricezione della comunicazione. Nel caso in cui non venga



rispettato il termine stabilito, ovvero vengano forniti elementi non idonei a giustificare le inadempienze e/o i disservizi contestati, l'Ambito provvederà ad applicare le penali previste dal presente Capitolato e nel caso di reiterazione della medesima inadempienza, per la terza volta, a risolvere il contratto, e quindi, a sospendere il pagamento.

ART. 9

OBBLIGHI DELLA DITTA

Nell'esecuzione del Servizio oggetto del presente appalto la Ditta aggiudicataria è obbligata a:

- presentare relazione ogni due mesi sullo stato di attuazione delle attività e sui risultati raggiunti attraverso l'analisi qualitativa e quantitativa dei dati, da trasmettere all'Ambito a cura del Rappresentante legale della Ditta. In particolare la Ditta dovrà:

- garantire la sostituzione del proprio personale assente, per qualsiasi motivo, con altro di pari professionalità; in caso di sostituzione di personale dandone apposita comunicazione al responsabile dell'Ufficio di Piano, indicando i nominativi dei nuovi operatori la cui qualifica ed esperienza professionale documentate, dovranno comunque avere una valenza non inferiore a quella del personale da sostituire. La sostituzione sarà resa operativa esclusivamente a seguito di formale consenso espresso dal Responsabile l'Ufficio di Piano previa verifica dei requisiti. Qualora per i requisiti si ravveda inidoneità la sostituzione potrà essere negata;
- esibire in qualsiasi momento su semplice richiesta, le ricevute dei versamenti dei contributi assicurativi e previdenziali relativi al personale adibito al Servizio. In caso di inottemperanza ai suddetti obblighi assicurativi accertata dall'Ambito o ad esso segnalata dalle competenti autorità, l'Ambito stesso comunicherà alla Ditta e all'Ispettorato del Lavoro l'inadempienza accertata e potrà procedere a detrarre fino al 20% dei pagamenti mensili da effettuarsi in corso di erogazione del servizio, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.
- comunicare al momento della stipula del contratto il nominativo del Responsabile della sicurezza (D.leg.vo n.81/2008);
- avere un recapito telefonico attivo, dalle ore 8,00 alle ore 14,00;
- indicare una sede di riferimento all'avvio del servizio;
- garantire la continuità del servizio in tutto l'arco dell'anno;
- fornire a tutti gli operatori un tesserino di riconoscimento;
- comunicare all'avvio del servizio l'elenco del personale da impiegare;
- assicurare l'espletamento del servizio, così come previsto nel presente Capitolato; in caso di sciopero del personale o di altri eventi, l'Ambito dovrà essere avvisato con un anticipo di almeno 48 ore. Le interruzioni totali del Servizio per causa di forza maggiore non danno luogo a responsabilità per entrambe le parti.

Tutto il personale lavorerà sotto l'esclusiva responsabilità della Ditta aggiudicataria non comportando alcun tipo di rapporto diretto di lavoro di qualsiasi natura o genere con l'Ambito. La ditta si impegna ad utilizzare il personale indicato nella proposta progettuale applicando ad esso il trattamento previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro vigente, nonché a garantire la copertura previdenziale, assistenziale e fiscale applicabili alla categoria e nelle sedi in cui si esegue il contratto; ad effettuare i versamenti dei contributi stabiliti per fini mutualistici, nonché delle competenze spettanti ai dipendenti per ferie, gratifiche ecc, in conformità alle clausole contenute nei patti nazionali. Ad ottemperare a tutti gli obblighi derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di tutela, assicurazione ed assistenza dei lavoratori, nel pieno rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro. L'appaltatore deve istituire e tenere aggiornati i registri prescritti dalle vigenti disposizioni di legge per i datori di lavoro a tutela dei diritti soggettivi dei dipendenti. Il personale impegnato, dovrà essere di indiscussa moralità, dovrà mantenere un contegno riguardo e corretto ed un atteggiamento consono alla delicatezza del compito e del ruolo, dovrà avere la massima attenzione nel rapporto con gli utenti del servizio e osservare il codice Deontologico e il codice di disciplina del pubblico impiego. La ditta si impegna a richiamare, e se nel caso, a sostituire quelle unità di personale che non avessero una condotta ritenuta irreprensibile per le circostanze. Le richieste e le segnalazioni dell'Ambito in questo senso saranno impegnative per la Ditta. L'eventuale sostituzione del personale dovrà essere comunicata



al Responsabile dell'Ufficio di Piano, con curriculum vitae dell'operatore subentrante, prima che questi inizi il servizio

ART. 10

DUVRI

Per la realizzazione del servizio oggetto dell'appalto non sono stati evidenziati rischi da interferenza trattandosi di prestazioni d'opera di natura intellettuale e pertanto i costi relativi alla messa in sicurezza sono da considerarsi pari a zero. Per i rischi dai rapporti con l'utenza o con soggetti terzi che entrino in rapporto con l'affidatario, sarà a carico di quest'ultimo provvedere ad apprestare gli interventi che ritiene opportuno.

ART. 11

COMMISSIONE ESAMINATRICE

Le offerte saranno valutate da apposita commissione che provvederà alla aggiudicazione provvisoria. Quest'ultima avverrà sull'accertamento dei requisiti richiesti e sulla valutazione dell'offerta qualitativa in funzione dei criteri e degli elementi tecnici individuati nel Bando. La decisione della Commissione è insindacabile nel merito, fermo restando, l'obbligo del rispetto del Bando e Capitolato.

ART. 12

PAGAMENTI

Il pagamento dei corrispettivi è subordinato alla formale stipulazione del contratto ed avverrà a seguito di presentazione, da parte della Ditta, di regolare fattura mensile. Nella fattura saranno indicate le ore complessive del Servizio effettivamente prestate, con allegate schede di presenza firmate dal Responsabile di Servizio presso cui opera il personale della Ditta e le buste paghe. La liquidazione del servizio avverrà a mezzo mandato della Tesoreria del Comune di Gallipoli, con cadenza mensile, entro sessanta giorni dalla ricezione della nota contabile. In caso di fattura irregolare o di contestazione di adempimento contrattuale da parte dell'Ambito, il termine di pagamento verrà sospeso dalla data della contestazione e sino a completamento della regolarizzazione ovvero conclusione dell'eccezione di inadempimento. In tal caso la Ditta non potrà opporre eccezioni alla sospensione del pagamento, né aver titolo a risarcimento di danni, né ad altre pretese.

ART. 13

CESSIONE DEL CONTRATTO - SUBAPPALTO

E' vietata all'Affidatario la cessione, anche parziale, del presente contratto o subappaltare il Servizio. Nel caso in cui la Ditta venga incorporata in altra azienda, nel caso di cessione d'azienda o di ramo d'azienda e/o negli altri casi in cui la ditta sia oggetto di atti di trasformazione a seguito dei quali perda la propria identità giuridica, sarà facoltà dell'Ambito risolvere il contratto qualora si rilevi l'incapacità del nuovo Soggetto di fare adeguatamente fronte al Servizio con le modalità dell'aggiudicatario originale.

ART. 14

CAUSE DI RISOLUZIONE

L'Amministrazione Comunale risolverà il contratto, con incameramento automatico della cauzione, e senza preclusione di ogni altra azione per il risarcimento degli ulteriori danni, nei seguenti casi: per gravi e reiterate violazioni agli obblighi contrattuali (comprese le migliori) non eliminate a seguito di diffida formale da parte dell'ente appaltante;

- arbitraria e ingiustificata interruzione o sospensione del servizio;
- subappalto e cessione anche parziale del contratto;
- fallimento, messa in liquidazione o apertura di altra procedura concorsuale;
- accertata colpevolezza per reati di evasione fiscale o frode;
- perdita dei requisiti minimi per l'accesso all'appalto;
- gravi violazioni contrattuali, anche non reiterate, che comportino il pregiudizio per gli utenti;
- mancato rispetto degli obblighi assicurativi, previdenziali ed assistenziali e dei contratti collettivi nei confronti del personale dipendente;



- ogni altra inadempienza o fatto, non espressamente contemplati nel presente articolo, che rendano impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del C.C..

L'Ambito potrà risolvere, nei casi succitati, di diritto il contratto, comunicando alla Ditta, con raccomandata A/ R, di volersi avvalere della clausola risolutiva, indicando la data dalla quale la risoluzione produrrà i propri effetti.

ART. 15

PENALITA'

Per ogni violazione degli obblighi derivanti dal presente Capitolato speciale d'appalto o per ritardo nell' avvio del servizio rispetto al termine stabilito, per carente o incompleta esecuzione del servizio, non imputabili all'Ambito o non dipendenti da cause di forza maggiore, l'Ambito, fatto salvo ogni risarcimento di maggiori ed ulteriori danni, applicherà alla ditta penalità variabili, a seconda della gravità del caso, da un minimo di € 50.00 ad un massimo di € 1.000,00.

L'applicazione della penalità sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, a firma del Responsabile dell'Ufficio di Piano, avverso la quale la Ditta avrà facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro 7(sette) giorni dal ricevimento della contestazione stessa. Resta ferma la facoltà dell'Ambito, in caso di gravi violazioni, di sospendere immediatamente l'esecuzione del servizio alla Ditta e di affidarlo, anche provvisoriamente ad altra Ditta, con costi a carico dell'inadempiente.

Il pagamento della penale dovrà essere effettuato entro 30 (trenta) giorni dalla ricezione della comunicazione di applicazione; decorso inutilmente tale termine l'Ambito si rivarrà trattenendo la penale sul corrispettivo della prima fattura utile ovvero sul deposito cauzionale. In tale caso la Ditta è tenuta a ripristinare il deposito cauzionale entro 10 (dieci) giorni.

ART.16

SPESE ED ONERI CONTRATTUALI

La Ditta provvederà a tutte le spese necessarie per il contratto nonché a stipulare, a garanzia degli adempimenti contrattuali, polizza fidejussoria pari al 10% dell'importo del contratto secondo le modalità e i termini di cui all'art.113 D.Lgs 163/2006, entro 15 gg. lavorativi dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione, pena la decadenza della stessa, e che sarà svincolata a fine contratto e comunque fino a quando non sarà stata definita ogni eventuale eccezione o controversia connessa all'esecuzione del servizio. In caso di risoluzione del contratto per inadempimento la cauzione sarà incamerata dal Comune, fino alla copertura dei danni e delle indennità dovute all'appaltatore e fatto salvo ogni risarcimento per ulteriore danno.

ART. 17

DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Qualsiasi controversia, che dovesse eventualmente insorgere nell'esecuzione del presente Capitolato e del relativo contratto, le parti si avvarranno del giudizio di un collegio arbitrale composto da un rappresentante dell'Ambito, un rappresentante della Ditta aggiudicataria e da un terzo, nominato dal Tribunale di Bari, i quali decideranno senza formalità di giudizio. La decisione arbitrale sarà inappellabile.

ART. 18

ADEMPIMENTI A TUTELA DEI DATI PERSONALI

In relazione alle finalità del trattamento dei dati personali si precisa che gli stessi, comunicati dalla ditta nel partecipare alla gara vengono acquisiti per la effettuazione della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche del concorrente ai fini dell'aggiudicazione del Servizio, della stipula e dell'esecuzione del contratto e per quanto riguarda la normativa antimafia; i dati non rientrano tra quelli classificabili come "sensibili" ai sensi dell'art.4 del D.Lgs 196/2003. Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. I dati possono essere comunicati al personale dell'Ambito interessato al procedimento, ai concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, a ogni altro Soggetto che vi abbia interesse nei limiti consentiti dalla legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.; con la presentazione



dell'offerta e la sottoscrizione del contratto, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come indicato precedentemente.

La ditta affidataria del servizio procederà, a tutte le operazioni di trattamento informatico e/o manuale dei dati personali in questione, necessarie per l'espletamento dei compiti attinenti al servizio, nel rispetto della normativa vigente in materia di riservatezza dei dati personali, ed in particolare garantirà la riservatezza su dati, fatti o circostanze riguardanti il servizio o dei quali ha avuto notizia durante l'espletamento dello stesso, restando in tal senso vincolata al segreto professionale e garantendo l'adempimento dello stesso obbligo anche da parte di tutto il proprio personale. Il vincolo della riservatezza non potrà essere posto nei confronti del Servizio Sociale Professionale dei Comuni per quanto riguarda i compiti di loro pertinenza; la ditta è responsabile della perfetta tenuta e custodia della documentazione; la Ditta si impegna a garantire la riservatezza e la tutela dei dati personali degli utenti, da utilizzare per soli fini istituzionali, ed assume la qualifica di incaricato del trattamento dei dati personali.

Le parti, per quanto di rispettiva competenza, si uniformano alle disposizioni attuative del D.Lgs. 196/03, in particolare per quanto concerne gli standards stabiliti in materia di sicurezza dei dati e di responsabilità nei confronti degli interessati.

ART. 19

RINVIO

Per quanto non risulta contemplato nel presente Capitolato Speciale d'oneri, si fa rinvio alle disposizioni del Codice civile, nonché alle leggi ed ai regolamenti vigenti in materia in quanto applicabili.

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano
Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Maria CALFFA

